

## INCONTRO DI CRESCITA E RISCOPERTA DELLA FEDE

MERCOLEDÌ 19, ore 20.45, in centro parrocchiale: SCUOLA DI COMUNITÀ. Per informazioni chiedere a Patrizia: 3393498608

## POMERIGGIO INSIEME

MERCOLEDÌ 19, alle ore 15: momento di ascolto e convivialità in amicizia, aperto a tutti in centro parrocchiale.

### INTENZIONI DELLA COMUNITÀ'

SABATO 8 DOPO LE CENERI	18	Per la comunità
DOMENICA 9 IDI QUARESIMA/C	10.30	Paolo, Nella, Mario
	18	Franco (8° g.) - Mario
LUNEDÌ 10	18	offerente
MARTEDÌ 11	18	Boffo Giorgio
MERCOLEDÌ 12	18	Favaro Luciana
GIOVEDÌ 13	18	
VENERDÌ 14	18	Clement (1° an) e Elena
SABATO 15	18	
DOMENICA 16 II DI QUARESIMA/C	10.30	Per la comunità
	18	Ada
LUNEDÌ 17	18	Longo Oddone
MARTEDÌ 18	18	Ada
MERCOLEDÌ 19 S. GIUSEPPE	20.45	Aldo e Maria
GIOVEDÌ 20	18	Modenese Anna - Modenese Guido e Virginia Scremen Sante e Rina- Allegro Tiziano (15° an) Manzini Paolo, Famm. Manzini e Verri
VENERDÌ 21	18	
SABATO 22	18	Fogarin Mattia (4°an.) e Canova Bruno (7° an.)
DOMENICA 23 III DI QUARESIMA/C	10.30	Per la comunità
	18	Laura, Giorgio, Fiorella, Gino, Emma, Simone, Mario

### TEMPIO NAZIONALE DELL'INTERNATO IGNOTO - DATE DA RICORDARE

17 Con la legge 23 novembre 2012, n. 222 è stata istituita la **“Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'inno e della bandiera”** da celebrarsi il 17 marzo di ogni anno, nel giorno della proclamazione nel 1861 dell'Unità d'Italia.



TEMPIO NAZIONALE INTERNATO IGNOTO

Tel. Parrocchia: 049 6456482

parterranegra@gmail.com

parterranegra.it



I DOMENICA DI QUARESIMA - 09 MARZO 2025 - a.06 n. 06

ANNO PASTORALE 2024 - 2025

Restiamo a disposizione per l'immediata rimozione dell'articolo, se la sua presenza non fosse gradita a qualcuno degli averti diritto.

“Le parole del giubileo”, che vorrebbe aiutare a chiarire il significato dei termini più spesso utilizzati in questo anno particolare che la Chiesa ha da poco iniziato. (G. Borghi)

### PENA

La “pena temporale” è una condizione esistenziale inevitabile che non va scontata, ma va assunta e attraversata.

Questa parola ci porta nel centro della motivazione che storicamente ha dato origine al giubileo. Il peccato produce sempre un “danno”. All'interno di questo, la pena indica la parte di quel danno che ricade sul peccatore stesso: l'effetto di male che il peccatore produce a sé stesso con il suo atto. Il Catechismo della Chiesa cattolica ci tiene a precisare che la pena non è “una specie di vendetta che Dio infligge dall'esterno, bensì deriva dalla natura stessa del peccato” (CCC 1473).

Questa pena ha due forme. La prima è quella eterna, cioè la rottura del nostro rapporto con Dio, che se non ripristinata dal perdono/pentimento, attraverso la confessione, produce la “morte eterna”, l'inferno. La seconda, quella che ci interessa qui, è la pena temporale, cioè i “residui di peccato” che restano nella persona anche dopo aver ricevuto il perdono, che rendono “difficile” la vita nell'amore di Dio e limitano lo sviluppo spirituale della persona.

Effetti deleteri prodotti dal nostro peccato, che si possono dare su tutti i piani della vita, materiale, psicologico, relazionale, ma soprattutto su quello spirituale: perdita della stabilità nella vita di amore di Dio, appannamento della nostra fiducia nel suo amore, riduzione o spegnimento della speranza di poter crescere spiritualmente.

Il giubileo nasce, storicamente, proprio come possibilità offerta dalla Chiesa ai fedeli di ridurre o cancellare questa seconda forma della pena, in modo che si riduca la necessità di “eliminare” del tutto tale pena nell'aldilà (purgatorio), per accedere al paradiso. Di fatto, però, le forme di approccio a questa possibilità sono due, ben diverse una dall'altra.

La prima è quella di intendere questa pena come qualcosa che va “scontata”, va “espiata”, per riportare in equilibrio la bilancia del bene e del male, spostata dal peccato dell'uomo. Scontare e espiare sono due termini che indicano quelle azioni dell'uomo che gli permetterebbero di “ripienare” il danno commesso.

Il fondamento di questa logica è che Dio è un giusto giudice e l'uomo, essendo responsabile dello squilibrio tra bene e male causato, deve risistemarlo. Ma se le cose stessero così, la misericordia non sarebbe la vera essenza profonda di Dio, ma solo una possibilità che il giusto giudice assoluto (vera essenza di Dio) metterebbe in atto quando vuole (come mai, ad esempio, non tutti gli anni o i mesi?). Con grosse difficoltà a far combaciare questa immagine con ciò che Gesù ci rivela di Dio.

La seconda forma, invece, vede nella “pena temporale” una condizione esistenziale inevitabile che non va scontata, ma va “assunta e attraversata”, con l’aiuto dell’amore di Dio, non per ripristinare una bilancia etica, ma per far progredire sempre di più lo sviluppo spirituale del peccatore. Assumere la propria pena significa impegnarsi a migliorare la propria condizione relazionale nei confronti di Dio, potenziare il nostro “innamorarsi” di lui. Gli atti “dovuti” dalla celebrazione del giubileo, sono sensati quando mirano ad aumentare l’amore della persona per Dio, a pulire il canale di questa comunicazione.

Il fondamento di questa logica è che Dio è pura misericordia e l'uomo, inclinato da sempre al bene, deve imparare a trovare i modi giusti, secondo l’ordine dell’amore, per dare corpo a questa sua inclinazione, lasciando fare a Dio il proprio mestiere, invece di sostituirsi a lui nel tentativo di “ripagare” un male che ormai non si può più togliere, perché il tempo non torna più.

## VISITA PASTORALE del VESCOVO CLAUDIO

alla COLLABORAZIONE PASTORALE  
Camin, Granze, S. Camillo, S. Gregorio Magno,  
Spirito Santo, Terranegra

**27 marzo / 6 aprile 2025**

**“ VENGO  
a TROVARVI !”**

	<b>SPIRITO SANTO</b> via A. Prosdocimi 3	Domenica 30 marzo ore 11.15
	<b>TERRANERA</b> Viale dell’Internato Ignoto 11	Sabato 5 aprile ore 18.00
	<b>SAN GREGORIO</b> via GIOVANNI Boccaccio 93	Domenica 6 aprile ore 9.30



**CELEBRAZIONE**

## QUARESIMA 2025

### CON L'ELEMOSINA:

- \* nella **RACCOLTA DI GENERI ALIMENTARI** per le famiglie in difficoltà, da deporre in chiesa, negli appositi contenitori (come pane “bauletto”, riso, semolino, scatolame, acqua in piccole bottiglie, olio di semi in bottiglia di plastica, *ad esclusione di contenitori di vetro e generi a breve scadenza come prodotti freschi e dolciumi*);
- \* L’equivalente del digiuno da un pasto con offerte **“UN PANE PER AMOR DI DIO”** nella **cassetta centrale in chiesa**, prestando orecchio al grido del povero, per un progetto Missionario diocesano.

### CON LA PREGHIERA:

- \* Nella riscoperta del **SACRAMENTO DEL PERDONO**, in questo cammino giubilare, mezz’ora prima della S. Messa serale, vissuto con calma;
- \* Nell’ascolto della Parola di Dio, ‘regalandosi’ la partecipazione ad una S. Messa nella settimana e la **VIA CRUCIS AL VENERDÌ (ORE 17.15)**;
- \* da **LUNEDÌ AL VENERDÌ, ALLE ORE 8** nella preghiera dei salmi con le **LODI MATTUTINE** in cappellina;
- \* al **MARTEDÌ** (ore 20.45), in chiesa a **S. Gregorio Magno**, con gli incontri tenuti da Mons. Bizzeti, dal tema **“VARI MODI DI SERVIRE IL SIGNORE E IL PROSSIMO”**.

### CON IL DIGIUNO:

- \* (dai 18 ai 60 anni), il **MERCOLEDÌ DELLE CENERI (5/3)**, il **VENERDÌ SANTO (18/4)** e il **SABATO SANTO (19/4)** ma per gli altri è richiesta una rinuncia che costa. Chi digiuna è tenuto ad un solo pasto nella giornata e dedica questo tempo ad un’opera di misericordia e il corrispettivo del cibo va raccolto nell’offerta **UN PANE PER AMOR DI DIO**;
- \* **NELL’ASTINENZA DALLE CARNI OGNI VENERDÌ** (dai 14 anni) e nella rinuncia a una nostra abitudine rassicurante, ma non indispensabile.

## EVANGELIZZAZIONE

- **DOMENICA 9**, a S. Gregorio, **CATECHESI** alle ore 11 per **TUTTI** e per i **GENITORI** e alle ore 12, la **S. Messa**.
- **DOMENICA 16**, a S. Gregorio, alle ore 15, in centro comunitario: incontro con i **GENITORI E PADRINI** e **RAGAZZI** che si preparano al Sacramento della **CRESIMA E DELLA PRIMA EUCHARISTIA**.
- **DOMENICA 23**, a S. Gregorio, **CATECHESI** alle ore 11 per **TUTTI** e alle ore 12, la **S. Messa**.

\* ACR per bambini dai 6 ai 10 anni: **DOMENICA 2; 16 E 30 MARZO** a **Terranera: ore 10.30, s. MESSA e a seguire l’INCONTRO** fino alle **12.15**, in centro parrocchiale.

\* **TEMPO DELLA FRATERNITÀ**: i ragazzi delle **MEDIE** si ritrovano **SABATO 8 e 22 marzo**, a **Terranera** e alle ore 18 (S. Messa e a seguire l’*incontro e cena*).